



# **COMUNE DI TERRAZZO**

PROVINCIA DI VERONA

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **13** Reg. Delibere del **01-07-22**

### **OGGETTO:**

**L.R. 03/11/2017 N. 39 E S.M.I. "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" - MODIFICHE AL BANDO DI ASSEGNAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, in seguito a regolari inviti si è riunito, nella sala delle adunanze, in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

<b>ZAMBONI SIMONE</b>	<b>Presente</b>
<b>VISENTIN ANDREA</b>	<b>Presente</b>
<b>DEGANI MATTEO</b>	<b>Presente</b>
<b>MANFRIN FABIO</b>	<b>Presente</b>
<b>VISENTIN ALBERTO</b>	<b>Assente</b>
<b>CONTIN EMANUELA</b>	<b>Assente</b>
<b>BASCHIROTTO FRANCESCA</b>	<b>Presente</b>
<b>CONTIN GIORGIA</b>	<b>Presente</b>
<b>ZIVIANI FABRIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>VISENTIN ENRICO</b>	<b>Presente</b>
<b>MUSCHIO GIANNA</b>	<b>Assente</b>

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE TRESCATO GISELLA**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. **ZAMBONI SIMONE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'**OGGETTO SOPRAINDICATO**.

Oggetto della proposta di deliberazione:

**L.R. 03/11/2017 N. 39 E S.M.I. "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" - MODIFICHE AL BANDO DI ASSEGNAZIONE.**

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione:

**VISTA** la L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i. “*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*”;

**VISTI** i provvedimenti attuativi adottati dalla Giunta Regionale Veneto:

- D.G.R.V. 31/07/2018 n. 1119: *Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39. D.G.R. 19/06/2018 n. 70/CR;*
- D.G.R.V. 07/08/2018 n. 1173: *Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4 - “Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39”;*
- D.G.R.V. 07/08/2018 n. 1174: *L.R. 03/11/2017 n. 39 e “Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39”. Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;*
- D.G.R.V. 07/08/2018 n. 1175: *Linee guida per Comuni e A.T.E.R. per la predisposizione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione dello schema di Regolamento previsto dall'art. 49 - c. 1 - lett. f) - L.R. 03/11/2017 n. 39;*

**VISTO** il Regolamento Regionale 10/08/2018 n. 4, modificato dal Regolamento Regionale 09/12/2019 n. 4: *Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Art. 49 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39;*

**CONSIDERATO** che con L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i. sono state introdotte notevoli modifiche a cui sono sottoposti il patrimonio di edilizia residenziale pubblica come individuato all’art. 21 della stessa e che riguardano, tra l’altro, anche i requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l’assegnazione degli alloggi di e.r.p. e per l’attribuzione dei punteggi ai fini dell’assegnazione ed incidono pertanto sui bandi di prossima emanazione;

**PRESO ATTO** che, a seguito di quanto previsto al punto precedente, i Comuni sono invitati ad apportare le necessarie modificazioni ai testi dei bandi di concorso per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da indirizzi entro il 30 settembre di ogni anno, come previsto dall’art. 24 - L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i.;

**VISTO** che, ai sensi dell’art. 28 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i. e dell’art. 8 - c. 4 - Regolamento Regionale 10/08/2018 n. 4: *Il Comune può stabilire ulteriori condizioni, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dal presente articolo, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8;*

**VISTO** che per l’espletamento delle procedure di assegnazione degli alloggi, nonché al fine di costituire un archivio informatico dei beneficiari e del fabbisogno abitativo, i Comuni e le A.T.E.R. si avvalgono di una procedura informatica predisposta dalla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 49 - c. 1 - lett. e) ed in fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica non fosse attivata, la domanda potrà essere presentata in forma cartacea presso il Comune;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 25 del 13/11/2018 di presa d’atto della nuova disciplina prevista dalla L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i., con cui sono state determinate le ulteriori condizioni per l’assegnazione del punteggio da 1 a 8;

**SENTITO** l’Assessore ai Servizi Sociali in merito;

**RITENUTO** di modificare le condizioni stabilite con l’anzidetta D.C.C. n. 25/2018;

**PRESO ATTO** che è necessario provvedere alla pubblicazione del bando di edilizia residenziale pubblica per l’anno 2022 relativo all’assegnazione di eventuali alloggi sfitti di proprietà A.T.E.R. e individuati nel territorio comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell’Area Amministrativa - Servizi sociali, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **SI PROPONE**

1. **DI DICHIARARE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI MODIFICARE** i testi di bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. come previsto dalla L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i.;
3. **DI DETERMINARE**, secondo l'art. 28 - c. 2 - L.R. 03/11/2017 n. 39 e s.m.i. e l'art. 8 - c. 4 - Regolamento Regionale 10/08/2018 n. 4 e s.m.i., le seguenti ulteriori condizioni per le quali assegnare un punteggio da 1 a 8, come segue:
  - A) **punti 2:** residenza da 0 a 8 anni, anche non consecutivi, nel Comune di Terrazzo;
  - B) **punti 4:** residenza da 9 a 16 anni, anche non consecutivi, nel Comune di Terrazzo;
  - C) **punti 8:** residenza da più di 16 anni, anche non consecutivi, nel Comune di Terrazzo;
  - D) **punti 4:** nucleo composto da giovani coppie con età fino a 35 anni di cui almeno uno residente nel Comune di Terrazzo da almeno 15 anni aventi un'incidenza del canone di locazione superiore al 50% dell'ISEE calcolato sull'intero nucleo familiare;
  - E) **punti 4:** nucleo composto da anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Terrazzo da almeno 15 anni aventi un'incidenza del canone di locazione superiore al 50% dell'ISEE calcolato sull'intero nucleo familiare;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile Area Tecnica l'attuazione del presente atto di indirizzo, la sottoscrizione della convenzione suddetta e l'emanazione di tutti i successivi atti necessari per il proseguimento del servizio, comprese le operazioni contrabili per i relativi impegni ed accertamenti.

Oggetto della deliberazione:

**L.R. 03/11/2017 N. 39 E S.M.I. "NORME IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" - MODIFICHE AL BANDO DI ASSEGNAZIONE.**

Il Sindaco introduce la proposta e cede la parola alla consigliera Baschirotto per la sua illustrazione.

La consigliera Baschirotto espone che i criteri sono già stati approvati dalla Giunta e che ora sono sottoposti al Consiglio. E' prevista l'attribuzione di un maggior punteggio per chi è residente nel Comune da un certo numero di anni, per le giovani coppie, per chi ha più di sessantacinque anni, per chi paga un canone di locazione.

Il consigliere Ziviani chiede di verificare le assegnazioni, perché risultano alloggi assegnati ma disabitati.

L'assessore Andrea Visentin conferma che risulta disabitata una casa in particolare; il problema è che per procedere alla verifica, l'ATER deve mandare un preavviso all'interessato e, di regola, quest'ultimo si è organizzato per essere avvisato e quindi si fa trovare presente al momento del sopralluogo.

Il consigliere Ziviani informa di aver fatto richiesta di intervento per pulizia e taglio erba delle aree in stato di abbandono.

Il consigliere Enrico Visentin replica alla consigliera Baschirotto che il suo gruppo non ha fatto proclami, ma ha portato avanti le segnalazioni dei cittadini.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto della proposta di deliberazione sopra riportata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa - Servizi sociali, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita l'illustrazione del Sindaco e della consigliera Baschirotto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali;

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione.

Presenti n. 08;

Con voti favorevoli n. 08, contrari n. // ed astenuti n. // resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

DI APPROVARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COSI' COME SOPRA ILLUSTRATA, VOTATA ED ALLEGATA, PER COSTITUIRNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento;

Presenti n. 08;

Con voti favorevoli n. 08, contrari n. // ed astenuti n. // resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

Il consigliere Ziviani dà lettura della mozione ad oggetto “Mozione di sostegno all’Associazione Nazionale Alpini” che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante. Precisa che era stata preparata in concomitanza con gli eventi, ma che ha dovuto aspettare la convocazione del Consiglio comunale.

Il Sindaco dichiara che l’Amministrazione ha un buon rapporto con il Gruppo Alpini e che, quando possibile, ne richiede i servizi e stanziati contributi.

Il consigliere Ziviani dà lettura dell’interrogazione ad oggetto “Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024” che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante.

Il Sindaco risponde che nel Comune presta servizio l’operatore ecologico assunto da Esacom, così che il relativo costo non concorre alla spesa del personale; inoltre, non è a tempo pieno, in quanto verrà destinato per quattro ore all’isola ecologica ed è condiviso con Bevilacqua. Per quanto riguarda l’agente di P.L., afferma che l’ultima esperienza è stata negativa. Osserva che, avendo accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità per il 100%, avere un avanzo disponibile consente di richiedere un maggior numero di ore di servizio ai vigili di Legnago. Afferma che al momento i dipendenti sono sei.

Il consigliere Ziviani replica che occorre valorizzare i dipendenti in servizio, e che otto sarebbe un numero esagerato.

Il Sindaco risponde che nella programmazione è stato previsto fino ad otto dipendenti per ragioni di procedura, ma che quando sarà assunto il settimo saranno fatte le opportune valutazioni.

Il consigliere Enrico Visentin replica che se nella programmazione sono stati previsti otto dipendenti, significa che la volontà è quella di arrivare ad otto.

Il Sindaco ribadisce che va inteso come massimo fino ad otto; ritiene che con l’assunzione del settimo si dovrebbe andare a regime e che la previsione di un’ulteriore assunzione serve a garantire la possibilità di farlo in caso di emergenza.

Il consigliere Ziviani insiste che sarebbe opportuno assumere un operatore ecologico anche per utilizzare i mezzi comunali.

Il Sindaco risponde che l’operatore in servizio utilizza comunque i mezzi comunali, in base ad apposita convenzione; aggiunge che in questo modo è possibile fare alcuni interventi in economia, e questo ha consentito nel 2021 un risparmio del 50%.

Il consigliere Ziviani afferma che comunque Esacom è caro.

Il consigliere Ziviani dà lettura dell’interrogazione ad oggetto “Chiarimenti sulle delibere di G.C. n. 26 del 01/04/2022 e di C.C. n. 8 del 01/04/2022” che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante.

Il Sindaco afferma che verrà trasmessa al Responsabile dell’Ufficio tecnico affinché dia risposta.

Il consigliere Enrico Visentin afferma che la delibera oggetto dell’interrogazione è stata ripresa in una delibera del Comune di Roveredo di Gua’ e che quindi la data è fasulla.

L’assessore Andrea Visentin dà lettura dell’interrogazione ad oggetto «Volantino informativo Lista “Insieme per Terrazzo”» che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante.

Il Sindaco afferma di aver visto il volantino della minoranza, nel quale viene trattata la questione del medico di base, con relative critiche all’operato dell’amministrazione. Chiede se ora che il medico è arrivato, verrà fatto un ringraziamento all’amministrazione da parte della minoranza.

Il consigliere Enrico Visentin risponde che il ringraziamento va al sig. Rossato.

Il Sindaco replica che sono anni, precisamente dalla morte del medico Leonardo Tarallo, che l’Amministrazione si è attivata per cercare una soluzione. Visto il veloce abbandono del dottor

Sawas, gli ultimi mesi sono stati molto intensi e impegnativi e il dott. Rossato è arrivato all'esito del percorso fatto.

Il consigliere Enrico Visentin replica che l'Amministrazione si era affidata al dott. Vaccari che doveva andare in pensione.

Il Sindaco risponde che l'Amministrazione si è attivata prontamente nel momento in cui il dott. Sawas ha detto che sarebbe andato via. Osserva che la soluzione del dottor Rossato è temporanea, un anno esattamente con la possibilità di proroga dell'incarico nel caso il posto fosse ancora vacante. Evidenzia che personalmente ha via via contattato vari medici e si è confrontato con i responsabili delle cure primarie; Vaccari in primis, in quanto titolare in quel momento, e successivamente, col pensionamento dello stesso, col dott. Coppo quale nuovo responsabile. Vi è stato, inoltre, un continuo confronto col dirigente Pietro Girardi.

Il consigliere Ziviani afferma che quando è andato via il dottor Meneghello, non è stata fatta una ricerca per sostituirlo, e che lui stesso è stato costretto ad andare fuori comune.

L'assessore Andrea Visentin ritiene utile ripercorrere quanto successo negli ultimi tre anni. Ricorda che a ottobre 2020 era stato contattato il dottor Tarallo, il quale aveva chiesto di coinvolgere anche un altro collega in modo da coprire altri due pomeriggi. Da allora, si sono succeduti vari medici ed è stato fatto un grande lavoro per individuare medici e spazi. Afferma che in questi tre anni i cittadini di Terrazzo sono rimasti senza presidio medico solo per un totale di 41 giorni. Invita anche i consiglieri di minoranza ad attivarsi presso la Regione per rappresentare che il sistema di base, così com'è, va modificato.

Il consigliere Enrico Visentin afferma che c'è un problema tra ASL e Regione e che stanno cercando di risolverlo.

Il Sindaco afferma che la programmazione in Regione è mancata almeno negli ultimi vent'anni. Chi gestisce un'attività con dipendenti deve ben sapere chi andrà in pensione negli anni a venire e organizzarsi di conseguenza.

Il consigliere Ziviani replica che è stato il Governo Monti a tagliare la sanità.

L'assessore Andrea Visentin fa osservare che i dirigenti generali dell'ASL sono nominati dal Presidente della Regione e che, dunque, si tratta di una nomina politica. Riferisce che è stata scritta anche una lettera ai vertici regionali, alla quale però non ci sono stati riscontri. Il problema non riguarda solo Terrazzo; in particolare adesso riguarda anche Marega. Perciò occorre insistere.

Il Sindaco spiega che erano state fatte varie proposte a Coppo, anche se, come insiste la minoranza, la competenza è della Regione; via via, più medici hanno dato disponibilità, ma ogni volta c'era un ostacolo burocratico o normativo, fino ad arrivare al dottor Rossato; quando si è reso disponibile, è stato messo subito in contatto con Coppo e si è riusciti a trovare la soluzione che consente al dott. Rossato di svolgere l'attività di medico di base, continuando a svolgere la libera professione. In precedenza era stato fatto anche un colloquio con un medico macedone, che ha convertito la laurea, ma che poi ha optato per farsi assumere dall'Aulss in pronto soccorso. Ribadisce che è stato costruito un lungo percorso per arrivare alla soluzione odierna.

L'assessore Andrea Visentin afferma che un problema è rappresentato anche dall'Ambito territoriale in cui è inserito il Comune di Terrazzo, che non è ottimale; perciò è stata fatta la richiesta di passare Terrazzo all'Ambito di Legnago. Spiega che un medico non può avere il secondo ambulatorio fuori dall'Ambito, e che per il dottor Meneghello era stato possibile perché valeva ancora il vecchio ordinamento.

Il Sindaco informa che è stato chiesto al dottor Sawas di venire a Terrazzo una/due volte a settimana. Il medico, che ora vanta varie centinaia di pazienti del nostro territorio, si è reso disponibile a venire dall'autunno.

Il Sindaco, ripercorrendo il periodo nel quale l'amministrazione ha cercato ostinatamente una soluzione per i propri cittadini, ringrazia tutti i medici sentiti e che avevano dato a vario titolo la propria disponibilità, ovvero, il dott. Schiavo, il dott. Guarino, il dott. Ferro, il dott. Ruffo, la dottoressa De Battisti, la dottoressa Marchetti, il dott. Marchetto, il dott. Bortoletti, il dott. Mora, il dott. Mattioli, la dottoressa Maja e la dottoressa Zoccarato. A tutti questi il ringraziamento dell'amministrazione anche se, per problemi amministrativi-normativi, la disponibilità non si è

tradotta in un concreto servizio per la comunità di Terrazzo. Ovviamente un ringraziamento particolare andrà sempre al dott. Rossato che, mettendosi a disposizione della comunità, ha accettato di prestare servizio per i cittadini di Terrazzo. Infine, un ringraziamento al dott. Coppo che con Pietro Girardi ha trovato la “quadra” sul contratto.

Il consigliere Degani dichiara di voler riferire in ordine ai costi della fornitura di energia elettrica; riferisce di aver esaminato i prospetti economici di Simet: nel primo quadrimestre 2022, a fronte di un spesa storica di circa 28.000/29.000 euro, si registra un aumento di circa il 22%; la proiezione è che lo stesso aumento, o anche maggiore, si avrà anche per il secondo e terzo quadrimestre. Il Piano finanziario della pubblica illuminazione è di circa € 125.000,00, quindi si pone il problema di come far fronte all’aumento. Afferma che altri comuni hanno optato per lo spegnimento notturno della pubblica illuminazione; precisa che lo spegnimento va fatto per quadri e che dunque non è possibile scegliere le singole vie. Chiede se potrebbe essere una soluzione lo spegnimento per tre ore, dalle 2 alle 5, da rivedere ogni bimestre via via che cambia la stagione.

Il consigliere Enrico Visentin risponde di aver già detto di essere d’accordo, anche perché gli aumenti saranno notevoli. Confermano l’assenso tutti i consiglieri di minoranza.

Il Sindaco conferma che gli orari potranno essere rivisti verso l’inverno.

Il consigliere Degani precisa che è stata chiesta la modifica da crepuscolare ad astronomico. Afferma che con lo spegnimento di tre ore è atteso un risparmio di circa il 33%, che andrà a compensare gli aumenti in fattura.

La seduta termina alle ore 20.40

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
ZAMBONI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TRESCATO GISELLA

---

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata in apposita sezione (albo pretorio on line) del sito web dell'Ente, all'indirizzo [www.comune.terrazzo.vr.it](http://www.comune.terrazzo.vr.it), il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000).

*Terrazzo, li* \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Gallo Monica

---

Il sottoscritto funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

*Terrazzo, li* \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Gallo Monica

---